

" LA NUOVA REPUBBLICA "

CIRCOLO DI AMBIENTE DI ALLEANZA NAZIONALE

Presidente: Dott. Lorenza INNOCENTI-DUCCI

Genova, 16.06.2006

Egr. Sig.
Alfio Barbagallo
Presidente dei Circoli di AN
della Provincia di Genova

e, p.c.:

On.
Eugenio Minasso
Coordinatore Regionale
di Alleanza Nazionale

Egr. Sig.
Silvano Battini
Coordinatore dei Circoli di AN
del Comune di Genova

OGGETTO: "spalmatura" del Circolo

Per meglio affrontare l'oggetto, una breve cronistoria. Nella mattinata di venerdì 12 maggio u.s. ho contattato telefonicamente Stagnaro per chiedergli la disponibilità ad un incontro immediato per consegnargli le quote degli iscritti 2005. Poichè eravamo d'accordo di incontrarci i primi di maggio, ho ritenuto di giustificarmi comunicandogli che la mamma di Lorenza era da allora in gravi condizioni (è poi deceduta domenica 14 maggio) e che avevo comunque deciso di trovare un minuto per togliermi il pensiero. Stagnaro si è negato all'incontro comunicandomi che in quei dieci giorni era maturata la stupefacente decisione di "spalmare" gli iscritti nei Circoli Territoriali competenti. Il tutto senza ovviamente avvisare nessuno. Alle mie rimostranze ha opposto un generico "telefonerò al Presidente"; io ho risposto "al Presidente telefono subito io", e così ho fatto. Nel confermarci l'incredibile notizia, Tu mi hai detto "fammi pensare 5 minuti"; "il mio cellulare è sempre aperto", Ti ho risposto. E non Ti offenderai se Ti dico che nei giorni successivi, dato il volgere degli eventi, Ti ho pensato poco o niente. Mercoledì 16 maggio u.s., a funerali della mia cara suocera avvenuti, ho realizzato che i Tuo 5 minuti erano ancora in corso e che, evidentemente, ci stavi ancora pensando. Ho quindi ritenuto di confidarmi con tre cari amici. Nell'ordine: Franco Marengo, Gianfranco Gadolla (che è anche Tuo Vice Presidente) e Silvano Battini (che è anche Coordinatore Comunale e Tuo Consigliere). Non ho detto nulla a Minasso, ritenendo che avesse cose più importanti a cui pensare; egli apprende oggi questa tragicomica notizia tramite questa mia nota. Gli amici sono caduti tutti dalle nuvole e, nel giudicare arbitraria questa "decisione" sul piano sia formale che sostanziale, mi hanno anche confermato la significativa circostanza che questo argomento non ha mai sfiorato, neanche di striscio, il Direttivo Provinciale. Mi hanno consigliato di attendere l'esito delle Tue protratte riflessioni; in caso di mancanza di notizie anche telefoniche da parte Tua, avrei fatto bene a scriverti. Fine della cronistoria, purtroppo non tanto breve.

Ti scrivo oggi, dopo un mese di Tuo gattopardesco silenzio, per comunicarti che, secondo Statuto, rigetto la Tua decisione. Il Circolo che in questa sede rappresento ha regolarmente pagato le quote del 2004 (ne abbiamo la ricevuta) ed ha più di venti iscritti. Non può quindi essere cancellato. E a maggior ragione non può esserlo con un atto di mediocre monocrazia al di fuori del Direttivo Provinciale.

Esiste anche un aspetto per me altrettanto importante delle norme vigenti: quello dell'educazione fra amici e del buon gusto. Non dici niente a nessuno, non alzi il telefono per avvisarmi o, se vuoi, per rimproverarmi un ritardo o un'inadempienza? Ma chi Ti credi di essere, una scialba reincarnazione del Buonanima che pure in questo Partito è ormai poco amato e rispettato?

Nel chiedermi per quale ragione Tu sia arrivato a tanto, sono giunto all'ipotesi che questo sia un modo diciamo così molto personale e disinvolto per preparare il prossimo Congresso Provinciale. Ma credi davvero che la gran parte degli iscritti di Nuova Repubblica, che Lorenza e io abbiamo con non poca fatica conservato tali, si lascino "spalmare" a Tuo piacimento? O che, una volta "spalmati" in qualche "Circolo della Famiglia" (sono certo che comprenderai il senso di questa scherzosa espressione), diventino Tuo ciechi e mansueti seguaci?

Resto in attesa di un Tuo riscontro, che mi devi comunque.

Con osservanza

Gualtiero Chiodini

Responsabile Organizzazione
di Nuova Repubblica

